

Codice DB1000

D.D. 30 novembre 2010, n. 734

Attivazione della Collaborazione Istituzionale con l'Universita' degli Studi di Torino - Dipartimento di produzioni animali, epidemiologia ed ecologia inerente l'attivita' di "Classificazione dello stato ecologico della componente fauna ittica per l'attuazione della Direttiva quadro sulle acque". Impegno di Euro 7.000,00 sul capitolo 126104/2010 (ass. 100190).

IL DIRETTORE

Premesso che:

l'approvazione del decreto legislativo 152/2006 "Norme in materia di tutela ambientale", recepimento della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE, ha comportato l'adeguamento agli standard europei del sistema di monitoraggio e delle modalità per la classificazione delle acque della qualità delle acque, in particolare viene estesa la valutazione dello stato delle comunità biologiche anche alla fauna ittica;

al fine di ultimare il recepimento degli aspetti tecnici della Direttiva quadro, il Ministero dell'Ambiente ha recentemente predisposto una bozza di Decreto, attualmente in fase avanzata di approvazione, di modifica all'Allegato 1 del d.lgs. 152/2006, finalizzato all'identificazione dei metodi per l'Italia di classificazione della qualità ecologica delle acque fra cui il rilevamento dello stato della fauna ittica;

su iniziativa della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte nel 2009 è stata condotta una campagna di monitoraggio dei pesci sul reticolo idrografico del territorio piemontese, in questo ambito la collaborazione con la Direzione Ambiente ha permesso di far coincidere la rete regionale per la gestione della fauna ittica, con la rete di monitoraggio ambientale identificata per l'attuazione della citata Direttiva europea;

i dati rilevati dai campionamenti sono stati elaborati secondo le 2 principali metodiche utilizzate in Italia per il trattamento delle informazioni sulla fauna ittica, l'Indice Ittico (Forneris et al. 2007) e l'ISECI (Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche – Zerunian 2007); tali metodi tuttavia sono stati messi a punto per valutazioni di carattere prevalentemente di tipo naturalistico e faunistico infatti la comunità ittica in Italia non era mai stata considerata prima a livello normativo in un'accezione ecologica, ma unicamente a fini gestionali per la pratica della pesca sportiva.

la citata bozza di Decreto, identifica come riferimento italiano per la classificazione della componente ittica dei corsi d'acqua, l'ISECI in una versione ampiamente revisionata rispetto alla precedente per renderlo maggiormente conforme alle indicazioni del testo normativo europeo;

introducendo nuove modalità di rilevamento e classificazione delle componenti biologiche, inoltre, ne prevede l'applicazione sperimentale per un periodo di due anni durante i quali i metodi di biomonitoraggio, saranno sottoposti a validazione sul territorio italiano;

risulta pertanto opportuno, per completare l'elaborazione dei dati e consentire la classificazione dei corsi d'acqua ai sensi della Direttiva, procedere ad una revisione del calcolo dell'indice e a contestualizzare sul territorio piemontese alcuni aspetti generali previsti per il territorio italiano, a partire dalla base dati esistente;

Rilevato che:

il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, che da anni attua programmi di ricerca nell'ambito della fauna ittica presente nei corsi d'acqua e nei laghi, ha coordinato il monitoraggio condotto nel 2009 sulla fauna ittica, su incarico

dalla Direzione regionale Agricoltura, al fine di fornire il necessario supporto scientifico all'impostazione teorica e a garanzia del corretto svolgimento delle attività sul territorio;
per l'Università costituisce un'importante occasione di ricerca scientifica la conoscenza che può derivare dall'attività di elaborazione ed analisi del ricco insieme di dati, di proprietà della Regione, ottenuti con il monitoraggio dell'anno 2009;

il citato Dipartimento, con nota n. 37154 del 5 novembre 2010, ha manifestato il proprio interesse per proseguire ed ultimare l'attività scientifica intrapresa proponendo di avviare una Convenzione per una Collaborazione Istituzionale, in quanto la sperimentazione delle metodologie di valutazione di stato delle comunità ittiche rientra negli obiettivi di ricerca del Dipartimento stesso nel settore della gestione e tutela degli ambienti acquatici in generale e dell'ittiofauna in particolare;
a titolo di compartecipazione ai costi viene richiesta, con la medesima nota, la somma di euro 7.000,00;

con nota n. 37635 dell'11 novembre 2010 questa Direzione ha manifestato un interesse positivo alla proposta in relazione alle proprie competenze e all'opportunità di conoscere in tempi brevi la nuova classificazione su base ittica dei propri corsi d'acqua, sia per gli aspetti di pianificazione sia per collaborare alla sperimentazione nazionale sull'affinamento della metodica;

in relazione alle rispettive competenze istituzionali e alle attività in atto in entrambi i soggetti si evince un reciproco interesse ad avviare una collaborazione sulle tematiche sopra descritte.

Visto lo Schema di Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Ambiente e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante, inerente la Collaborazione Istituzionale per l'attività di "Classificazione dello stato ecologico della componente fauna ittica per l'attuazione della Direttiva quadro sulle acque".

Ritenuto che per la compartecipazione ai costi è riconosciuto al Dipartimento un sostegno finanziario complessivo di € 7.000,00 (IVA esente), alla copertura della spesa si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 126104/2010 (Ass. 100190).

Tutto ciò premesso

vista la legge regionale 25 gennaio 1988 n. 6 recante "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. n. 15/2010 "Bilancio annuale di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012";

vista la l.r. n. 18/2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9 settembre 2010 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato le risorse ai centri di responsabilità;

vista la nota della Direzione Risorse Finanziarie n. 23573/DB0900 recante istruzioni relative all'assegnazione delle risorse per l'anno 2010;

DETERMINA

- di attivare una collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte - Direzione Ambiente e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, inerente la Collaborazione Istituzionale per l'attività di "Classificazione dello stato ecologico della componente fauna ittica per l'attuazione della Direttiva quadro sulle acque";
- di approvare lo Schema di convenzione che regola i rapporti tra i due Enti e le attività operative da svilupparsi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

- di riconoscere al Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, la somma complessiva di € 7.000,00 (IVA esente) a titolo di compartecipazione ai costi per la realizzazione delle attività in questione;
 - di impegnare la spesa di € 7.000,00, sul capitolo 126104 del bilancio per l'anno 2010 (Ass. 100190);
 - di stabilire che al trasferimento della somma di € 7.000,00 a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, necessaria per assicurare la copertura finanziaria delle attività da svilupparsi, si procederà in un'unica soluzione a conclusione dell'attività e con la consegna del rapporto sulla ricerca svolta.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Direttore
Salvatore De Giorgio